

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

DD n. 310-16450 del 16.5.2014 di rinnovo con varianti del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Rio San Giovanni in Comune di Volpiano ad uso agricolo, assentito al Comune di Volpiano.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 310-16450 del 16.5.2014; Codice Univoco: TO-A-10490, TO-A-10491

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Volpiano - P. IVA 01573560016 - con sede legale in 10088 Volpiano, Piazza Vittorio Emanuele II n. 12 il rinnovo con variante in diminuzione del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Rio San Giovanni in Comune di Volpiano ad uso agricolo, per derivare a mezzo di due punti di presa rispettivamente l/s massimi 14 e medi 8 per irrigare ettari 14.1 di terreni e l/s massimi 20 e medi 12 per irrigare ettari 19.05 nel periodo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno senza restituzione;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 1.2.2002, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 16.5.2014

"(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle di ciascuna opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 26 l/s (DMV base). In caso di portata insufficiente a garantire i diritti di prelievo previsti per ognuno dei punti di presa è prevista la temporanea possibilità di deroga ai sensi dell'art. 9 c. 5 lettera b) del Regolamento regionale 8/R/2007.

(... omissis ...)"